



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

CONSIGLIO
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O
DELIBERAZIONE CONSIGLIO CAMERALE**

E S T R A T T O

**VERBALE N. 1/24
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
Martedì, 30 aprile 2024 – ore 9.40**

Area Staff Segretario Generale
Settore Segreteria di Giunta e di Consiglio

Oggetto **Azienda Speciale Torino Incontra.
Approvazione bilancio d'esercizio
anno 2023. (Relatore: Presidente)**

Ai sensi dell'articolo 2 comma 5 della Legge n. 580/1993 e s.m.i. le Camere di commercio, nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. n. 219/2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993, e di criteri di equilibrio economico e finanziario, possono costituire, dandone comunicazione al Ministero dello sviluppo economico, in forma singola o associata aziende speciali operanti secondo le norme del diritto privato. Le Aziende Speciali delle Camere di commercio sono organismi strumentali dotati di soggettività tributaria. Le Camere di commercio possono attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare le iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie.

Il Centro Congressi Torino Incontra è un'Azienda Speciale della Camera di commercio di Torino, che si occupa di organizzare, nei settori di attività attinenti ai compiti istituzionali dell'Ente camerale, convegni, seminari di studio, mostre artistico-culturali e commerciali, nonché di promuovere direttamente attività di studio e/o ricerca sulle problematiche che attengono lo sviluppo economico, sociale e culturale.

L'articolo 66 del DPR 254 2 novembre 2005, n. 254 stabilisce che il preventivo economico e il bilancio di esercizio siano deliberati dal competente organo amministrativo dell'azienda in tempo utile per essere sottoposti all'approvazione del Consiglio camerale, quali allegati al preventivo e al bilancio d'esercizio della camera di commercio. Con l'approvazione del bilancio d'esercizio, il Consiglio camerale adotta le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio d'esercizio camerale.

L'articolo 68 prevede che il bilancio di esercizio sia composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa e sia redatto in conformità ai modelli di cui agli allegati H ed I e sulla base dei criteri di cui all'articolo 23. Il bilancio di esercizio, redatto secondo i criteri di cui agli articoli 25 e 26 e corredato dalla relazione sulla gestione a cura del Presidente, è approvato dall'organo di amministrazione dell'azienda previa relazione del collegio dei revisori dei conti.

La relazione sulla gestione evidenzia i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio in ordine ai progetti e alle attività realizzati dall'azienda e con riferimento agli obiettivi assegnati dal Consiglio camerale.

Il Consiglio di amministrazione di Torino Incontra ha approvato lo scorso 3 aprile la proposta di bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale, trasmessa a questa Camera di commercio con nota protocollo in arrivo n. 47674 del 04 aprile 2024. La relativa documentazione è archiviata nel sistema di gestione documentale dell'ente (fascicolo Gedoc dell'ente GDOC4_F_1313295).

Nella Relazione sulla Gestione si ricorda che dal 2019 Torino Incontra ha sospeso la sua attività per lavori di ristrutturazione. La sua chiusura ha rappresentato una perdita significativa per il tessuto economico e culturale della città, lasciando molti clienti in attesa della sua riapertura, auspicabilmente nel 2025, e del suo riposizionamento come luogo di incontro e scambio.

Per tutto il 2023 è proseguito il periodo di *transizione* di Torino Incontra, contingente la chiusura degli spazi, durante il quale l'Azienda ha messo a disposizione della Camera di Commercio di Torino le sue professionalità, non solo a supporto delle funzioni di tipo più "amministrativo", attraverso un'apposita Convenzione Quadro, ma anche di quelle impegnate nella promozione del territorio e nell'organizzazione di eventi. In forza di questa collaborazione, nel 2023 l'ente camerale ha programmato incontri, riunioni ed esami la cui organizzazione è stata in parte affidata a Torino Incontra, in modo da poter garantire un servizio ancora più completo e professionale grazie a risorse specializzate e competenze specifiche.

Nel corso del 2023, è stato rinnovato il Collegio dei Revisori di Torino Incontra. Con una prima deliberazione della Giunta camerale (n. 2023000157 del 19/09/2023), successivamente ratificata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 2023000011 del 02/11/2023), si è provveduto alla ricostituzione del Collegio per il quinquennio 2023-2028 con decorrenza dal 19 settembre 2023. Nel mese di gennaio 2024, successivamente alla comunicazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy delle designazioni di sua competenza, la Camera di commercio di Torino con deliberazione della Giunta camerale n. 2024000012 del 16/01/2024, ha preso atto delle avvenute nomine e ha contestualmente provveduto alla loro integrazione nel Collegio di Torino Incontra. Quest'ultima deliberazione di Giunta viene sottoposta alla ratifica del Consiglio Camerale nella riunione odierna.

Nello Stato Patrimoniale attivo risultano Immobilizzazioni per € 91.224,59 e un Attivo circolante pari ad € 463.902,97 (- € 76.013,53 rispetto al 2022).

Nell'Attivo circolante, la voce Crediti verso Organismi e Istituzioni nazionali al 31.12.2023 non registra alcun importo, mentre i crediti verso CCIAA di Torino sono pari ad € 111.970,00, i crediti v/clienti ammontano ad € 70.654,42 (esigibili entro 12 mesi) ed i "crediti diversi" sono pari a € 7.391,23, in cui si rileva un saldo verso l'Erario c/crediti vari relativo a credito anno precedente, a ritenute su interessi attivi dell'anno in corso decurtato dal debito per IRAP anno in corso, per saldo pari ad Euro 1.124,68; un credito per Erario c/IVA per € 68,24; sono inoltre

presenti nella voce "altri crediti" € 2.099,95 relative a cauzioni per affitto magazzino per Euro 975,00 e a crediti verso il Laboratorio Chimico per una risorsa in distacco per Euro 624,95 e un credito verso fornitore per omessa ritenuta di acconto 20% erroneamente liquidata per Euro 500,00; "prestazioni da fatturare" per € 4.098,36, relativo ad evento IWEC anno 2023; la voce "note di credito da ricevere" non registra alcun importo.

Le Disponibilità Liquide al 31/12/2023 registrano un importo pari a Euro 262.280,16 (+€ 7.583,78 rispetto al 2022).

Si rilevano risconti attivi per Euro 6.033,44 inerenti a costi per affitto magazzino e per polizze assicurative, incarico ODV di competenza esercizio successivo.

Nello Stato Patrimoniale passivo il "Fondo trattamento di fine rapporto" ammonta ad € 287.637,16 alla fine dell'anno 2023 mentre i debiti di funzionamento sono pari ad € 132.215,41. All'interno di quest'ultima voce si rilevano: "fornitori" ancora da saldare per Euro 17.130,36 (debiti estinguibili entro 12 mesi), "Fornitori per fatture da ricevere" per spese di competenza anno 2023 per Euro 7.427,78, "debiti diversi vs. dipendenti" per complessivi Euro 72.502,10. Si registrano inoltre "debiti tributari dipendenti e lavoro autonomo" per Euro 12.015,24 e "debiti previdenziali e assistenziali dipendenti" per Euro 21.387,40; "Debito verso Fond Est" per Euro 120,00, "debiti verso Fon.te" per € 875,94 e debiti verso altri "Fondi di previdenza" per Euro 613,69. Alla voce "Oneri da liquidare" si registrano € 142,90 relativi a bolli su conto corrente, spese bancarie e ravvedimento per omesso versamento ritenuta di acconto anno 2023.

Nel passivo patrimoniale il totale dei fondi rischi e oneri è pari ad € 82.973,76 (formato dal fondo svalutazione crediti per Euro 1.234,57, dal fondo svalutazione crediti tassato per Euro 6.294,05 (per perdite su crediti pregressi per i quali si stanno cercando soluzioni anche per vie legali) e dal fondo incentivo all'esodo di € 75.445,14, non utilizzato nel corso del 2023).

I risconti passivi sono pari ad € 53.781,49 per risconto "spese per adeguamento immobile di terzi" costituito per spese che fiscalmente si sono ritenute riscontabili su 5 anni. Nel corso del 2023 risultano completamente ammortizzate.

Nel Conto Economico, nella voce Ricavi ordinari, i "proventi da servizi" registrano un totale di € 88.083,67 in aumento rispetto all'anno precedente di € 56.789,54 (+181,5%). Gli unici conti movimentati nel corso del 2023 risultano: Introiti per "Servizi congressuali acquisiti" registrati per Euro 41.690,22 che rilevano un aumento di fatturato rispetto all'anno precedente pari ad Euro 10.396,09 (+33%). In questa voce si rilevano le entrate per rimborso da parte della Camera di Commercio di servizi offerti ma acquistati all'esterno (es. affitto sale presso location esterne, servizio hostess, servizi tecnici, spese per allestimento stands e allestimenti elettrici, traduzioni simultanee) e introiti per "Utilizzo altri spazi/Sponsor" registrati per Euro 46.393,45 che rilevano introiti derivanti da sponsor per compartecipazione a spese sostenute, in particolare, all'organizzazione dell'evento IWEC anno 2023.

La voce "Altri proventi e rimborsi" registra un totale di Euro 643.539,72 in netta diminuzione rispetto all'anno precedente per Euro 313.644,38 (-32,8%). Tale voce è principalmente costituita dagli introiti contabilizzati nella voce "Corrispettivi progetti/iniziativa c/CCIAA" che sono rilevati per un totale di Euro 643.539,66 (-€ 307.470,05, ossia -32,3% rispetto al 2022). Tale voce accoglie il corrispettivo da parte della CCIAA per gli incarichi di attività da svolgere relativamente alla convenzione quadro e affidati nel corso dell'anno 2023. In particolare, all'interno del Piano Operativo 2023 non è stato inserito, e quindi non affidato a Torino Incontra, il supporto nella gestione in modalità telematica dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), che nel 2022 contava oltre 100 mila Euro. Risulta in netta diminuzione anche la voce "Altri eventi" all'interno della

quale nel 2023 risulta unicamente la gestione della Fedeltà al Lavoro, con una variazione dei ricavi rispetto al passato di oltre 200 mila Euro.

La voce "corrispettivi per progetti e iniziative per conto terzi" nel 2023 è stata azzerata (nel 2022 risultava costituita da introiti relativi alla gestione dell'evento Maker Faire per € 6.174,38).

Non si rilevano contributi da parte di Enti terzi.

Il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023 risulta essere pari ad € 22.500,00 (-71,9%) in calo rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022 e al budget 2023.

Nei Costi di struttura la voce Organi statutari accoglie il costo delle indennità e rimborsi spese ai Revisori così come stabilito dalla Camera di commercio di Torino con deliberazione n. 29 del 15/12/2020 del Consiglio camerale, a seguito del recepimento decreto MISE 11/12/2019. La voce ammonta ad € 18.337,88 (in aumento di € 525,78 rispetto all'esercizio precedente a motivo del maggior numero di riunioni e revisioni di cassa effettuate in presenza).

Il costo del personale rilevato nel 2023 per € 502.907,31, risulta ridotto di Euro 147.398,24 rispetto all'anno precedente (-22,7%), afferibile a minori costi rilevati nel corso del 2023 relativi a due dimissioni volontarie per pensionamento (Vicedirettore dal 01/01/2023 e una dipendente a tempo indeterminato dal 01/07/2023) e minori costi a seguito del distacco di un dipendente pari al 20% a fronte di un accordo tra le due Aziende Speciali a far data dal 01/04/2023, a maggiori costi relativi ad acconti assorbibili su futuri aumenti contrattuali in vista del rinnovo CCNL. Si rilevano inoltre maggiori costi per viaggi e trasferte, minori spese per formazione e minore valorizzazione dell'indennità anzianità accantonata per effetto della rivalutazione del Fondo TFR sul 2023 (pari al 1.94% del 2023 contro il 9.97% del 2022). All'interno di tale voce è stata accertata anche per l'anno 2023 un premio incentivante calcolato come 5% del RAL per ciascun dipendente, così come stabilito nell'accordo sindacale avvenuto a marzo 2023.

L'organico dell'Azienda al 31/12/2023 risulta essere pari a 10 risorse.

La voce Spese di funzionamento (materiali e servizi necessari per l'ordinaria gestione dell'Azienda) ammonta ad € 85.591,77 e presenta un decremento di € 816,13 (-0,9%) rispetto all'esercizio precedente (la diminuzione è soprattutto ascrivibile a minori interventi di manutenzione programmate e ordinarie relative ad uffici).

La voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari a Euro 373,77, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 487,03.

I "costi istituzionali" – ossia i costi diretti per la gestione del Centro Congressi, escluso il personale dipendente, sostenuti per la realizzazione dell'attività su iniziative richieste dalla Camera di Commercio, ovvero autonomamente individuati dall'Azienda sulla base degli indirizzi programmatici indicati dal Consiglio camerale – registrano un valore pari ad Euro 147.965,69, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per Euro 159.866,03 (-51,9%), ascrivibile alla chiusura del Centro Congressi e all'effetto combinato delle variazioni intervenute nelle seguenti voci: acquisizione di servizi istituzionali (-1.145,19 euro), acquisto di servizi commerciali azzerato, acquisto materiali di consumo (-341,98 euro), oneri diversi di gestione istituzionali (-24.261,72 euro), spese di rappresentanza pubblicità e promozionali (-481,00 euro), spese per iniziative proprie e per CCIAA Torino (-133.636,14 euro). In Nota Integrativa si precisa che fra gli "Oneri diversi di gestione" la voce "Affitto sale convegni" per Euro 41.241,29 è in aumento rispetto al 2022 per Euro 10.117,27, ma che per effetto della vendita dei suddetti servizi acquisiti all'esterno, viene compensata dai relativi ricavi nella voce "introiti per servizi congressuali acquisisti".

Nella Nota Integrativa viene poi ricordato che a partire dall'esercizio 2009, a seguito dell'emanazione della circolare Ministeriale n. 3622 del 05/02/2009, nel bilancio dell'Azienda Speciale compare solo più il valore netto delle immobilizzazioni acquistate con risorse proprie dall'Azienda Speciale. Nel corso del 2023 l'Azienda speciale non ha acquistato beni.

Dall'esame del Bilancio 2023 trasmesso dall'Azienda Speciale Torino Incontra si evince che i ricavi ammontano ad €760.959,25 mentre i costi risultano pari ad €755.835,07 determinando un risultato ante imposte pari ad € 5.124,18 su cui grava un onere fiscale per imposte IRAP pari ad € 571,00. Pertanto, il bilancio 2023 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari ad € 4.553,18.

Relativamente alla posizione creditoria e debitoria verso la Camera di commercio di Torino si evidenziano le seguenti poste al 31/12/2023:

Crediti verso CCIAA di Torino

Prestazioni da fatturare	€ 9.470,00
Contributo ordinario 2023-2022	€ 102.500,00
Totale crediti	€ 111.970,00

Debiti verso CCIAA di Torino € 0,00

Il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023 risulta essere pari ad € 22.500,00, mentre è pari a zero il contributo in conto capitali anno 2023.

Il risultato d'esercizio 2023, ossia l'avanzo di € 4.553,18 rappresenta un debito verso la Camera di commercio di Torino.

Pertanto, il contributo della Camera di commercio di Torino in conto esercizio 2023, pari ad € 22.500,00, al netto dell'avanzo di esercizio 2023 di € 4.553,18 realizzato dall'Azienda Speciale, si riduce ad € Euro 17.946,82, inferiore per €57.800,95 rispetto al consuntivo 2022 e inferiore di € 7.053,18 rispetto allo stanziamento di budget pari ad Euro 25.000,00.

A tale proposito si ricorda che il Consiglio camerale con i provvedimenti nn.2022000020 e 2022000021 del 13/12/2022 ha rispettivamente approvato il Preventivo 2023 dell'Azienda Speciale e il Preventivo 2023 dell'ente camerale. Con deliberazione del Consiglio camerale n. 2022000017 del 12/12/2023 il contributo per l'Azienda Speciale "Torino Incontra" in conto esercizio 2023 è stato quantificato in complessivi lordi € 22.500,00 riducendolo di € 2.500,00.

Con deliberazione n. 67 del 16 aprile 2024 la Giunta camerale ha esaminato il bilancio consuntivo 2023 di Torino Incontra al fine di sottoporlo per l'approvazione al Consiglio camerale nella riunione odierna.

IL CONSIGLIO

- Udito il relatore;
- Visto l'articolo 2 della Legge 580/93 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio;
- Visti gli Statuti di questa Camera di commercio e dell'Azienda Speciale "Torino Incontra";
- vista la nota prot. in arrivo n. 47674 del 04/04/2024 dell'Azienda Speciale "Torino Incontra" e la relativa documentazione archiviata nel sistema di

gestione documentale dell'ente (fascicolo Gedoc dell'ente GDOC4_F_1313295).

- Esaminato il bilancio di esercizio 2023 dell'Azienda Speciale "Torino Incontra" (costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa) e la Relazione sulla gestione allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento approvato dal Consiglio di "Torino Incontra" riunitosi il 3 aprile 2024;
- Visto l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione di "Torino Incontra" del 03/04/2024;
- Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti di Torino Incontra adottato nei giorni 2 e 3 aprile 2024;
- Viste le deliberazioni del Consiglio camerale nn. 2022000020 e 2022000021 del 13/12/2022;
- vista la deliberazione della Giunta camerale n. 67 del 16/04/2024;

Presenti e Votanti: n. 21 Consiglieri

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

Favorevoli: Gallina, Scarlatelli, Pompilio, Alberto, Banchieri, Barberis, Bergesio, Caramello, Coalova, De Santis, Fioritti, Gallati, Gallo, Garola, Imberti, Luvie', Marchelli, Marzolla, Mattiolo, Prezioso, Schina

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale "Torino Incontra";
2. di procedere con il riversamento dell'utile di esercizio 2023, pari ad € 4.553,18, da parte dell'Azienda Speciale "Torino Incontra".

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Dario Gallina

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Visto per le registrazioni contabili

Il Dirigente Area Risorse Finanziarie e Provveditorato

Marco Minarelli

Firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005